

Linguaggi di Programmazione
AA 2019-2020
Progetto giugno 2020

Quantità fisiche con “dimensioni”

Marco Antoniotti, Gabriella Pasi e Rafael Penaloza
Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione
Università degli Studi di Milano Bicocca

Scadenza

La consegna del progetto è fissata per il giorno 14 giugno 2020 entro le 23:55 GMT+1.

1 Introduzione

Le quantità fisiche sono composte da una *magnitudine* numerica e da una *dimensione*. La dimensione è espressa in *unità* stabilite dal *Système International d’Unités* (Sistema Internazionale – S.I.) o derivate. Ad esempio, 42 N m, oppure 9.8 m s^{-2} .

Fare operazioni con *quantità* richiede di controllare la correttezza e la compatibilità delle dimensioni. Come sempre, non si possono confrontare pere con mele.

Lo scopo di questo progetto è la costruzione di due librerie (in Prolog ed in Common Lisp) per la manipolazione – per l’appunto – di quantità fisiche dimensionate.

1.1 Unità del S.I.

Il S.I. prescrive sette unità di base mostrate nella Tabella 1. Potete guardare la pagina Wikipedia https://en.wikipedia.org/wiki/International_System_of_Units per trovare molte più unità derivate, più o meno standardizzate.

| Symbol | name |
|--------|----------|
| kg | kilogram |
| m | metre |
| s | second |
| A | Ampere |
| K | Kelvin |
| cd | candela |
| mol | mole |

Table 1: Le sette unità di base del S.I.

Come potrete notare, nella pagina Wikipedia a cui facciamo riferimento, ad ogni unità sono associati, come minimo, un *nome* ed un *simbolo*; altre caratteristiche sono associabili ad ogni unità, in particolare, per le unità derivate, la loro *espansione* in termini delle unità base.

Una quantità può essere scritta in modi diversi. Ad esempio:

42 N m o 42 m N o anche n M 42.

| Symbol | Name |
|----------|----------------|
| Bq | Becquerel |
| °C | degree Celsius |
| C | Coulomb |
| F | Farad |
| Gy | Gray |
| Hz | Hertz |
| H | Henry |
| J | Joule |
| kat | Katal |
| lm | lumen |
| lx | lux |
| N | Newton |
| Ω | Ohm |
| Pa | Pascal |
| rad | radian |
| S | Siemens |
| Sv | Sievert |
| sr | steradian |
| T | Tesla |
| V | Volt |
| W | Watt |
| Wb | Weber |

Table 2: Le principali unità S.I. derivate. In ordine alfabetico.

Sorge quindi il problema di come scrivere le quantità in modo “canonico”; ai fini di questo progetto, il modo canonico è quello che rappresenta le quantità come `<num> <dimensione>`, dove `<dimensione>` è una moltiplicazione di unità, potenzialmente esponenziate (e.g., kg m s^{-2}). Inoltre, e questo è un punto molto importante, l’ordine un cui le unità appaiono è quello della Tabella 1 per le unità di base e quello della Tabella 2 per le unità derivate (ovvero alfabetico, secondo la terminologia inglese). In altre parole dovrete assicurarsi che una quantità data in input sia poi sempre ritornata in formato canonico. Ad esempio:

$$\begin{aligned} 42 \text{ N m} &\Rightarrow 42 \text{ m N}, \\ 42 \text{ m s}^{-2} \text{ kg} &\Rightarrow 42 \text{ kg m s}^{-2} \end{aligned}$$

Buona parte di questo progetto consiste nel costruire delle procedure di riordinamento delle dimensioni (con le loro potenze) in modo da ottenere un risultato canonico.

2 Operazioni da implementare e rappresentazione

Le librerie che implementerete dovranno contenere alcune operazioni standard per la manipolazione delle varie quantità.

- *Ispezione.*
- *Riscrittura.*
- *Operazioni aritmetiche.*

La rappresentazione delle quantità dovrà essere la seguente.

Prolog. Le quantità devono essere rappresentate da termini siffatti:

`q(Number, Dimension)`

per i quali si può scrivere il predicato:

```
is_quantity(q(N, D)) :- number(N), is_dimension(D).
```

Il predicato `is_dimension(D)` controlla semplicemente che l'argomento sia una "dimensione", con alcune libertà; ad esempio:

```
?- is_dimension(m).
true

?- is_dimension(m * s).
true

?- is_dimension(s * m).
true
% is_dimension non controlla che la dimensione sia in forma canonica.

?- is_dimension(m * 'A').
true

?- is_dimension(m * 'A' * z ** 4).
false
% 'z' non e' una dimensione riconosciuta.

?- is_dimension(m * ('A' ** 2) ** 4).
true
% Notate che anche questa e' una dipartita dalla forma canonica.
```

Come potete notare, una dimensione è rappresentata con i simboli S.I. Di conseguenza, dovete quotare i simboli maiuscoli, come 'A' (ampere) negli esempi precedenti.

Common Lisp. In questo caso la rappresentazione risulta più semplice dato che Common Lisp, di default, rende tutti i nomi maiuscoli. Le quantità devono essere rappresentate (analogamente al caso del Prolog) con oggetti siffatti:

```
(q number dimension)
```

per i quali si può scrivere il predicato:

```
(defun is-quantity (q)
  (and (listp q)
        (eq 'q (first q))
        (let ((n (second q))
              (d (third q))
              )
          (and (numberp n)
                (is-dimension d))))))
```

Il predicato `is-dimension` controlla semplicemente che il suo argomento sia una "dimensione", con alcune libertà; ad esempio:

```
cl-prompt> (is-dimension 'm)
T

cl-prompt> (is-dimension '(* m s))
true

cl-prompt> (is-dimension '(* s m))
true
```

```
;;; is-dimension non controlla che la dimensione sia in forma canonica.
```

```
cl-prompt> (is-dimension '(* m A))  
true
```

```
cl-prompt> (is-dimension '(* m A (** z 4)))  
false  
;;; 'z' non e' una dimensione riconosciuta.
```

```
cl-prompt> (is-dimension '( * m (** (** A 2) 4)))  
true  
;;; Notate che anche questa e' una dipartita dalla forma canonica.
```

Anche in questo caso, una dimensione è rappresentata con i simboli S.I.

2.1 Operazioni da implementare

Le vostre librerie dovranno implementare le operazioni seguenti.

Prolog. I predicati che dovrete implementare (oltre a quelli descritti sopra) servono a ispezionare le varie strutture dati e a fare calcoli con quantità.

Predicate `is_siu(S)`

Il predicato `is_siu` è vero quando *S* è un simbolo che denota un'unità S.I. (base o derivata).

Predicate `is_base_siu(S)`

Il predicato `is_base_siu` è vero quando *S* è un simbolo che denota un'unità base S.I.

Predicate `siu_name(S, N)`

Il predicato `siu_name` è vero quando *N* è il nome dell'unità il cui simbolo è *S*.

Predicate `siu_symbol(N, S)`

Il predicato `siu_symbol` è vero quando *N* è il nome dell'unità il cui simbolo è *S*.

Predicate `siu_base_expansion(S, Expansion)`

Il predicato `siu_base_expansion` è vero quando *Expansion* è l'espansione *in forma canonica* dell'unità *S*; l'espansione deve contenere solo unità base.

Predicate `is_dimension(D)`

Il predicato `is_dimension` è vero quando *D* è una “dimensione”.

Predicate `is_quantity(Q)`

Il predicato `is_quantity` è vero quando *Q* è una “quantità”.

Predicate `cmp_units(Result, U1, U2)`

Il predicato `cmp_units` è vero quando *Result* è uno dei simboli `<`, `>`, o `=`; ovvero *Result* rappresenta la relazione d'ordine tra le unità *U1* e *U2*.

Predicate `normalize(Dim, NewDim)`

Il predicato `normalize` è vero quando *ResultNewDim* è la forma canonica della dimensione *D*.

NB. *NewDim* deve essere un'unità, un'unità elevata ad un dato esponente, oppure una moltiplicazione dei suddetti; i termini che in Prolog rappresentano delle moltiplicazioni nelle forme canoniche in questione **devono** essere *associativi a sinistra*. Infatti:

```
?- a * b * c = a * (b * c).  
false
```

```
?- a * (b * c) = a * (b * c).  
true
```

```
?- a * b * c = a * b * c.  
true
```

```
?- (a * b) * c = a * b * c.  
true
```

Predicate `qplus(Q1, Q2, QR)`

Il predicato `qplus` è vero quando *QR* è il risultato (in forma canonica) della somma delle quantità *Q1* e *Q2*. La somma è valida solo se le due quantità hanno dimensioni compatibili.

Predicate `qsubtract(Q1, Q2, QR)`

Il predicato `qsubtract` è vero quando *QR* è il risultato (in forma canonica) della sottrazione della quantità *Q2* da *Q1*. La sottrazione è valida solo se le due quantità hanno dimensioni compatibili.

Predicate `qtimes(Q1, Q2, QR)`

Il predicato `qtimes` è vero quando *QR* è il risultato (in forma canonica) della moltiplicazione delle quantità *Q1* e *Q2*.

Predicate `qdivide(Q1, Q2, QR)`

Il predicato `qdivide` è vero quando *QR* è il risultato (in forma canonica) della moltiplicazione delle quantità *Q1* e *Q2*.

Predicate `qexpt(Q, N, QR)`

Il predicato `qexpt` è vero quando *QR* è il risultato (in forma canonica) dell'elevamento alla potenza *N* delle quantità *Q*.

Common Lisp. Le funzioni che dovreste implementare (oltre a quelle descritte sopra) servono a ispezionare le strutture dati e a fare calcoli simbolici con “quantità”.

Si noti che in Common Lisp sarà necessario costruire anche delle funzioni che servono ad estrarre parti delle varie strutture dati che rappresentano unità e quantità. In Prolog possiamo usare l'unificazione per ottenere questo risultato, in Common Lisp no¹.

Function `is-siu S → Boolean`

La funzione `is-siu` ritorna T quando *S* è un simbolo che denota un'unità S.I. (base o derivata). La funzione ritorna NIL in caso contrario.

Function `is-base-siu S → Boolean`

La funzione `is-base-siu` ritorna T quando *S* è un simbolo che denota un'unità S.I. base. La funzione ritorna NIL in caso contrario.

¹A meno di implementare un “unificatore” per CL, ovviamente.

Function `siu-name` $S \rightarrow N$

La funzione `siu-name` ritorna il nome N (un simbolo Common Lisp) dell'unità il cui simbolo è S , o `NIL` se non si trova l'associazione.

Function `siu-symbol` $N \rightarrow S$

La funzione `siu-symbol` ritorna il simbolo S (un simbolo Common Lisp) dell'unità il cui nome è N , o `NIL` se non si trova l'associazione.

Function `siu-base-expansion` $S \rightarrow \text{Expansion}$

La funzione `siu-base-expansion` ritorna l'espansione *in forma canonica* dell'unità S ; l'espansione deve contenere solo unità base.

Function `is-dimension` $D \rightarrow \text{Boolean}$

La funzione `is-dimension` ritorna `T` quando D è una “dimensione”; in caso contrario ritorna `NIL`.

Function `is-quantity` $Q \rightarrow \text{Boolean}$

La funzione `is-quantity` ritorna `T` quando Q è una “quantità”; in caso contrario ritorna `NIL`.

Function `q` $N, D \rightarrow \text{Result}$

Questa funzione (un “costruttore”) ritorna una quantità in forma $(Q\ N\ D')$, dove D' è l'argomento D in forma canonica.

Function `cmp-units` $U1, U2 \rightarrow \text{Result}$

La funzione `cmp-units` ritorna come *Result* uno dei simboli `<`, `>`, o `=`; ovvero *Result* rappresenta la relazione d'ordine tra le unità $U1$ e $U2$.

Function `normalize` $Dim \rightarrow \text{NewDim}$

La funzione `normalize` ritorna come *ResultNewDim* la forma canonica della dimensione D .

NB. In Common Lisp la forma canonica è una lista con operatore `*` e con operandi delle unità o delle espressioni del tipo $(**\ U\ E)$.

Function `qplus` $Q1, Q2 \rightarrow QR$

La funzione `qplus` ritorna il risultato (in forma canonica) della somma delle quantità $Q1$ e $Q2$. La somma è valida solo se le due quantità hanno dimensioni compatibili; in caso contrario la funzione genera un errore (chiamando la funzione `error`).

Function `qsubtract` $Q1, Q2 \rightarrow QR$

La funzione `qsubtract` ritorna il risultato (in forma canonica) della sottrazione della quantità $Q2$ dalla quantità $Q1$. La sottrazione è valida solo se le due quantità hanno dimensioni compatibili; in caso contrario la funzione genera un errore (chiamando la funzione `error`).

Function `qtimes` $Q1, Q2 \rightarrow QR$

La funzione `qtimes` ritorna il risultato (in forma canonica) della moltiplicazione delle quantità $Q1$ e $Q2$.

Function `qdivide` $Q1, Q2, QR \rightarrow L$

La funzione `qdivide` ritorna il risultato (in forma canonica) della divisione delle quantità $Q1$ e $Q2$. Se $Q2$ ha valore 0, viene segnalato un errore mediante la funzione `error`.

Function **qexpt** $Q, N \rightarrow QR$

La funzione **qexpt** ritorna il risultato (in forma canonica) dell'elevamento alla potenza N delle quantità Q .

3 Esempi

Questi sono alcuni esempi di come si può usare questa libreria.

NB. Dovete naturalmente essere preparati a calcolare anche altri esempi.

Common Lisp

```
cl-prompt> (defparameter q1 (q 42 'm))
(Q 42 M)
```

```
cl-prompt> (defparameter q2 (q 1/2 '(* (** s 3) (** m -3))))
(Q 1/2 (* (** M -3) (** S 3)) ; Notate la forma canonica.
```

```
cl-prompt> (qtimes q1 q2)
(Q 21 (* (** M -2) (** S 3))
```

```
cl-prompt> (qplus q1 q2)
ERROR: Incompatible dimensions M and (* (** M -3) (** S 3)).
...
```

```
cl-prompt> (siu-symbol 'ohm)
OMEGA ; Notate questo caso speciale.
```

```
cl-prompt> (siu-symbol 'degrecelsius)
DC ; Notate questo altro caso speciale.
```

```
cl-prompt> (normalize '(* (** m -2) A (** s -2) kg (** m 2) (** K 2) (** s -1)))
(* KG (** S -3) A (** K 2))
```

Attenzione alle seguenti possibilità.

```
cl-prompt> (qplus (q 2 'm) (q 20 'cm))
(Q 2.2 M) ; Metres and centimetres and 'compatible.
```

Prolog

```
?- qtimes(q(42, m), q(0.5, (s ** 3) * (m ** -3)), R).  
R = q(21, (m ** -2) * (s ** 3))
```

```
?- qplus(q(42, m), q(0.5, (s ** 3) * (m ** -3)), R).  
false
```

```
?- siu_symbol(ohm, S).  
S = 'Omega' ; Notare questo caso speciale.
```

```
?- siu_symbol(degreecelsius, S).  
S = dc ; Notare questo altro caso speciale.
```

```
?- normalize((m ** -2) * 'A' * (s ** -2) * kg * (m ** 2) * ('K' ** 2) * (s ** -1), ND).  
ND = kg * (s ** -3) * 'A' * ('K' ** 2)
```

Attenzione alle possibilità seguenti.

```
?- qplus(q(2, m), q(20, cm), R).  
R = q(2.2, m) ; Metres and centimetres and 'compatible.
```

4 Conclusioni

La libreria di funzioni che avrete costruito è un primo passo verso la costruzione di un sistema di *Computer Algebra* quali MathematicaTM Maxima, Axiom etc.

La rappresentazione di quantità non è necessariamente la migliore e sono molte le variazioni sul tema; lo scopo di questa rappresentazione è di coniugare semplicità e flessibilità, oltre ad essere facile da manipolare². Qualora si vogliano fare operazioni più sofisticate con varie quantità, potrebbe valer la pena di implementare una diversa rappresentazione sia in Prolog che in Common Lisp.

²Specie per il correttore.

5 Da consegnare...

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI QUI SOTTO
(IN ITALIANO!).

PRIMA DI CONSEGNARE, CONTROLLATE **ACCURATAMENTE**
CHE TUTTO SIA NEL FORMATO E CON LA STRUTTURA DI CARTELLE
RICHIESTI.

RIPETIAMO! RILEGGETE BENE TUTTO IL TESTO (e le istruzioni di
consegna).

Dovete consegnare:

Uno **.zip** file dal nome `<Cognome>_<Nome>_<matricola>_quant_LP_202006.zip` che conterrà
una cartella dal nome `<Cognome>_<Nome>_<matricola>_quant_LP_202006`.

Se il vostro nome e cognome sono: Gian Giacomo Pier Carl Luca Serbelloni Lupmann Vien Dal Mare, il
nome del file sarà:

`Serbelloni Lupmann.Vien.Dal Mare.Gian.Giacomo.Pier.Carl.Luca.123456_quant_LP.202006.zip`.

Inoltre...

- Nella cartella dovete avere due sottocartelle: una di nome **Lisp** e l'altra di nome **Prolog**.
- Nella directory **Lisp** dovete avere:
 - un file dal nome **quant.lisp** che contiene il codice di della libreria.
 - * Le prime linee del file **devono essere dei commenti con il seguente formato**, ovvero
devono fornire le necessarie informazioni secondo le regole sulla collaborazione pubblicate
su Moodle.

```
;;; <Matricola> <Cognome> <Nome>
;;; <eventuali collaborazioni>
```

Il contenuto del file deve essere ben commentato.
 - Un file **README** in cui si spiega come si possono usare le funzioni definite nel programma.
 - Nella directory **Prolog** dovete avere:
 - un file dal nome **quant.pl** che contiene il codice di della libreria.
 - * Le prime linee del file **devono essere dei commenti con il seguente formato**, ovvero
devono fornire le necessarie informazioni secondo le regole sulla collaborazione pubblicate
su Moodle.

```
%%% <Matricola> <Cognome> <Nome>
%%% <eventuali collaborazioni>
```

Il contenuto del file deve essere ben commentato.
 - Un file **README** (si! Anche qui anche se è una ripetizione) in cui si spiega come si possono usare
i predicati definiti nel programma.

ATTENZIONE! Consegnate solo dei files e directories con nomi costruiti come spiegato. Niente spazi
extra e soprattutto niente **.rar** or **.7z** o **.tgz** – solo **.zip**!
Repetita juvant! NON CONSEGNARE FILES .rar!!!!

PRIMA DI CONSEGNARE... Ricontrollate il contenuto del vostro file **.zip**. Al suo interno ci deve essere UN SOLO ELEMENTO, ovvero la cartella che contiene i vostri elaborati.

Esempio:

File **.zip**:

Antoniotti_Marco_424242_quant_LP_202006.zip

Che contiene:

```
prompt$ unzip -l Antoniotti_Marco_424242_quant_LP_202006.zip
```

```
Archive:  Antoniotti_Marco_424242_quant_LP_202006.zip
```

| Length | Date | Time | Name |
|--------|----------|-------|---|
| 0 | 12-02-16 | 09:59 | Antoniotti_Marco_424242_quant_LP_202006/ |
| 0 | 12-04-16 | 09:55 | Antoniotti_Marco_424242_quant_LP_202006/Lisp/ |
| 4783 | 12-04-16 | 09:51 | Antoniotti_Marco_424242_quant_LP_202006/Lisp/quant.lisp |
| 10598 | 12-04-16 | 09:53 | Antoniotti_Marco_424242_quant_LP_202006/Lisp/README.txt |
| 0 | 12-04-16 | 09:55 | Antoniotti_Marco_424242_quant_LP_202006/Prolog/ |
| 4623 | 12-04-16 | 09:51 | Antoniotti_Marco_424242_quant_LP_202006/Prolog/quant.pl |
| 10622 | 12-04-16 | 09:53 | Antoniotti_Marco_424242_quant_LP_202006/Prolog/README.txt |
| 30626 | | | 7 files |

5.1 Valutazione

Il programma sarà valutato sulla base di una serie di test standard. In particolare si valuterà la copertura e correttezza delle operazione di base sulle varie quantità.